



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 64

di data 21 giugno 2023

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale. Del. G.P. n. 415/2023. Iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza.
Approvazione Piano triennale 2023-2025 della Comunità Alto Garda e Ledro.

<p>L'anno duemilaventitre addi ventuno del mese di giugno alle ore 9.30, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione _____</p> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>21 giugno 2023</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>01 luglio 2023</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale. Del. G.P. n. 415/2023. Iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza.
Approvazione Piano triennale 2023-2025 della Comunità Alto Garda e Ledro.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Costanza Fedrigotti, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è stata già condivisa con l'Assessora con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Premesso che:

- dal 2015 la Provincia autonoma di Trento ha un piano provinciale demenze, diretta emanazione del Piano nazionale, che individua strategie condivise e integrate per la promozione della qualità della vita delle persone con demenza e dei loro familiari e per migliorare l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi a loro dedicati;
- questa programmazione mirata ha permesso di disporre, nel tempo, di un'efficiente rete di servizi territoriali, di avviare percorsi formativi integrati sia per i professionisti che per i familiari e di organizzare, grazie a specifiche risorse provinciali, delle iniziative territoriali di sensibilizzazione sul tema della demenza, coordinate dai servizi sociali delle Comunità di Valle/Territorio Val d'Adige;
- considerate le positive esperienze di sensibilizzazione promosse in questi anni, nel Piano provinciale demenze - XVI Legislatura, approvato con deliberazione n. 1241 del 21 agosto 2020, è stato inserito l'obiettivo strategico "Favorire la creazione di comunità accoglienti" (obiettivo n. 7) nella consapevolezza del ruolo importante che riveste un contesto di vita sociale accogliente ed appropriato ai bisogni. E' necessario cioè creare delle reti di cittadini consapevoli, che mettano in atto delle strategie concrete per dare avvio ad un processo di cambiamento sociale e culturale che renda la comunità accogliente ed inclusiva, affinché le persone con demenza e le proprie famiglie possano partecipare alla vita di comunità e sentirsi a proprio agio;
- per divulgare e approfondire come creare comunità sensibili al tema, il Tavolo provinciale di monitoraggio del Piano demenze, composto da rappresentanti della Provincia, dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS), delle Comunità, dei medici di medicina generale, degli enti gestori e delle associazioni di volontariato, in collaborazione con il CAL, e coordinato dall'Ufficio politiche a favore delle persone non autosufficienti del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, ha organizzato il 27 maggio 2022 un convegno dal titolo "Le comunità amiche delle persone con demenza: una sfida per le amministrazioni locali", invitando tutti i soggetti interessati al tema. Durante il convegno sono state presentate le "Linee di indirizzo nazionale per la costruzione di comunità amiche delle persone con demenza", approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 20 febbraio 2020, che definiscono una comunità amica delle persone con demenza come una città, un paese, una porzione di territorio o un luogo, in cui le persone con demenza sono rispettate, comprese, sostenute e fiduciose di poter contribuire alla vita della comunità, garantendo loro l'opportunità di continuare a vivere il più a lungo possibile nel proprio ambiente;
- per favorire questa progettualità, con la legge provinciale di assestamento 2022 (art. 23 della legge provinciale 4 agosto 2022, n. 10, successivamente modificato con l'art. 2 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 19), è stato inserito nella legge provinciale n. 8/2009 "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'Alzheimer (...)" l'art. 9 bis, nel quale si prevede che la Provincia, con la collaborazione degli enti territoriali, possa promuovere iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza e possa sostenere gli stessi enti territoriali nell'attuazione di queste iniziative, demandando alla Giunta provinciale l'emanazione dei relativi criteri attuativi;
- con il medesimo articolo 23, comma 2, si sono rese disponibili per tali finalità delle risorse annuali di Euro 150.000 per tre anni per complessivi Euro 450.000.

Richiamate:

- le Leggi Provinciali:

- n. 13/2007 "Politiche Sociali nella provincia di Trento";
- n. 8/2009 "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'Alzheimer";
- n. 16/2010 "Tutela della salute in provincia di Trento";
- n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- n. 6/2015 "Modificazioni della legge provinciale sulla tutela della salute 2010 e della legge provinciale sulle politiche sociali 2007: programmazione integrata delle politiche sanitarie e delle politiche sociali";
- n. 14/2017 "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010";

- le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 1719 del 23.09.2022 "Approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale".
- n. 415 del 10.03.2023 "Approvazione dei "Criteri per il finanziamento delle iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza - 2023- 2025" ai sensi dell'art. 9bis della Legge provinciale 22 luglio 2009, n. 8".

- il Piano Sociale di Comunità 2017-2020, quale principio guida degli interventi/iniziativa in campo sociale locale, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 13 del 28.05.2018.

Considerato che:

- con nota prot. C.tà n. 3115 del 14.03.2023 la P.A.T. - Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza ha comunicato termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali sul tema delle demenze per il triennio 2023-2023;

- con la medesima nota è stato comunicato il finanziamento previsto a favore della Comunità Alto Garda e Ledro, che risulta pari a complessivi € 25.500,00 per il triennio, ripartiti in € 8.500,00 per ciascuna annualità.

Dato atto che la Comunità Alto Garda e Ledro tramite il Servizio Socio Assistenziale ha attivato un tavolo di progettazione/cabina di regia specifica sul tema, al quale hanno aderito, oltre al Servizio Socio Assistenziale/Spazio Argento della Comunità stessa, l'A.P.S.S., Unità Operativa Cure Primarie, il Comune di Riva del Garda, la Cooperativa Arcobaleno Scs, le A.P.S.P. "Giacomo Cis" di Ledro, "Fondazione Comunità di Arco", di Arco, "Città di Riva" di Riva del Garda e "Residenza Molino" di Dro e l'associazione AIMA, che ha redatto il Piano stesso.

Preso atto che risulta ora conseguentemente necessario procedere all'approvazione del "Piano Comunità Alto Garda e Ledro per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza 2023-2025", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della successiva trasmissione alla P.A.T. - Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza, per la conseguente valutazione dello stesso.

Valutato di demandare alla Responsabile di risultato l'adozione di tutti i provvedimenti necessari, anche ai fini dell'impegno delle spese previste ed all'accertamento del contributo concesso, che avverrà per il tramite dell'Azienda Provinciale per i servizi Sanitari.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per poter trasmettere il progetto alla P.A.T. nei termini previsti.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- . il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare il “Piano Comunità Alto Garda e Ledro per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza 2023-2025”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento alla P.A.T. - Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, unitamente alla domanda di finanziamento del Piano di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresi i provvedimenti di impegno delle spese previste e di accertamento del contributo concesso, a seguito della positiva valutazione da parte della struttura competente della P.A.T. e della conferma del contributo previsto, che sarà liquidato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
4. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
5. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del “Codice di comportamento del personale dipendente” della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini